

## **PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI ESERCIZI 2021-2023**

La perdurante emergenza sanitaria da COVID -19 ha indotto l'azienda ad attivare sin dal mese di marzo 2020 il telelavoro straordinario per la totalità dei propri dipendenti.

Le incertezze che contraddistinguono il contesto e conseguentemente l'operatività a breve termine e, ancor più, la positiva valutazione delle performance conseguite, pur in condizioni di emergenza e sperimentali, suggeriscono un ripensamento dell'attuale modello organizzativo e una decisa accelerazione verso il lavoro agile.

ARRR lavorerà per realizzare le condizioni di una transizione verso lo smart working, prevedendo per tale modalità di erogazione delle prestazioni lavorative il coinvolgimento, in turnazione, di un'aliquota pari almeno al 30% del proprio organico.

Il presente piano triennale riflette tale orientamento. Nei previsionali 2021, 2022 e 2023, infatti, oltre ad evidenziarsi un volume di ammortamenti correlato agli investimenti fisiologici, necessari per il mantenimento di un efficiente parco macchine e attrezzature, assieme ai costi per le necessarie ristrutturazioni delle sedi in affitto (spese su beni di terzi/immobilizzazioni immateriali). Si prevede anche un consistente rinnovo di hardware, software, ed in parte di attrezzature e arredi finalizzate all'obiettivo citato, ma per quanto concerne la dotazione di hardware e software, stante l'orientamento di ricorrere al noleggio operativo, fattispecie ritenuta più conveniente e di immediata attivazione, nel presente piano investimenti non vi è traccia.

Gli investimenti in **Attrezzature e arredi e Manutenzione su beni di terzi**, nello specifico, si sostanziano in:

- Oltre agli investimenti in attrezzature ed arredi emergenti dal programma di razionalizzazione delle sedi (cfr. par. 5.1.1 del Piano Strategico/Ind.le aggiornato) si prevede, con il coinvolgimento del RSPP Aziendale, di valutare la necessità di investimenti in **attrezzature ed arredi** volti a garantire la funzionalità delle singole dotazioni in uso da parte del personale in smart work con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza;

- Infine si sono cautelativamente previsti degli **investimenti su beni di terzi** sono essenzialmente quelli connessi al programma di razionalizzazione delle sedi della nuova ARRR.

Nella tabella che segue vengono riepilogate tutte le ipotesi sopra descritte.

<b>VOCI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Attrezzature e arredi	10	10	10
Manutenzioni su beni di terzi	8	10	10
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>20</b>	<b>20</b>

In ultimo, al riguardo degli investimenti, si evidenzia anche che il Socio unico potrebbe chiedere ad ARRR di impiegare le riserve accantonate nell'apposito fondo per investimenti futuri nell'acquisto di immobili da destinare a sedi della società.